



Decreto Dirigenziale n. 154 del 25/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

DITTA ECO ENERGY SRL - SEDE LEGALE E OPERATIVA ALLA VIA CARACCIANO ZONA PIP - LOTTI 15 -16 -17 -82011 AIROLA (BN) PIVA 01395640624 - FOGLIO 12 PARTICELLA 660. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IL RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1411 del 27/07/2007 pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 46 del 20 Agosto 2007 avente ad oggetto: “Modifica Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007 avente ad oggetto: Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”. Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art. 208 e segg.;
- la *Ditta Eco Energy Srl - Sede Legale e operativa alla Via Caracciano Zona PIP - Lotti 15,16,17 - 82011 Airola (BN) - P.Iva 01395640624*, in catasto foglio 12 particella 660 legalmente rappresentata dal Sig. Ilario Aniello, nato a Rotondi (AV) il 23/04/1967 e residente a Rotondi (AV) alla Via l' ^ Maggio n. 14 - C.F. LRINLL67D23H592K, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'approvazione del progetto per il recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- la suddetta ditta è iscritta, ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06 e smi, con Determinazione n. 390/03 del 21/08/2008 al n.33 del 21/08/2008 del registro delle imprese della Provincia di Benevento per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
- La ditta Eco Energy Srl è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n. 105 del 30/07/2010 per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
- la ditta è stata esclusa da VIA con D.D. n. 166 del 25/02/2010 con le seguenti prescrizioni:
 - ◆ acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dello STAP di Benevento relativamente ai codici CER riportati in relazione tecnica e non precedentemente autorizzati con decreto dirigenziale n. 236 del 15.11.07;
 - ◆ di verificare periodicamente lo stato di integrità della pavimentazione dell'area esterna ed interna al fine di prevenire eventuali fenomeni di inquinamento del suolo o della falda;
 - ◆ realizzare sistemi di abbattimento delle polveri in tutte le aree adibite allo stoccaggio o movimentazione/selezione in caso di trattamento nell'impianto di rifiuti polverulenti;
- l'apposita Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla Delibera di G.R. n. 1411/07, nella seduta del 01/02/2012 ha concluso l'istruttoria di competenza ritenendo necessario acquisire ulteriori integrazioni, da richiedere alla ditta, unitamente a quella eventualmente ritenute necessarie in sede di Conferenza dei Servizi;
- nella seduta della Conferenza dei Servizi istruttoria del 22/03/2012 vengono chieste integrazioni e chiarimenti;
- la ditta trasmette in data 11/05/2012, acquisita al ns. prot. 0359941 del 11/05/2012, la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza dei servizi del 22/03/2012;
- nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 28/06/2012 sono stati acquisiti, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi, l'assenso del Comune di Airola e l'Autorità di Bacino Liri- Garigliano e Volturno assenti alla suddetta seduta che non hanno fatto pervenire alcuna nota;
- l'ARPAC – Dipartimento di Benevento ha fatto pervenire parere favorevole, con nota prot. n. 029704 del 27/06/2012, acquisita in data 28/06/2012 prot. 0494625 con le seguenti indicazioni:
 1. le acque di lavaggio dei contenitori dei rifiuti e dei veicoli vengano scollegate dalla rete di raccolta delle acque di prima pioggia e gestite come rifiuti liquidi ovvero che la ditta si doti di autorizzazione allo scarico che tenga conto dell'immissione in rete fognaria di acque reflue provenienti dal lavaggio di cui sopra. Al riguardo si rappresenta che l'attuale sistema può permettere uno scarico in fognatura delle acque suddette senza subire un trattamento depurativo qualora i serbatoi di prima pioggia fossero già colmi di acque;

2. la ditta definisca i volumi massimi messi in riserva in ogni momento per singole tipologie di rifiuti in base ai rispettivi pesi di volume;
 3. si attenga a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;
 4. gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adotti i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;
- La rappresentante dell'ASL BN1, Dr.ssa Antonia Montella e della Provincia, Avv. Giuseppe Marsicano, concordano con quanto emerso dai lavori della C.D.S ed esprimono parere favorevole.
 - Il Dr. Barretta ha precisato che il Decreto Autorizzativo sarà approntato a seguito della presentazione da parte della Ditta di un prospetto riepilogativo dei rifiuti, con le relative operazioni per i giorni effettivi di lavoro e i turni di lavoro;

TENUTO CONTO CHE

- la modifica apportata all'impianto non comporta variazioni qualitative e quantitative delle emissioni in atmosfera, rispetto a quelle autorizzate con D.D. n. 105 del 30/07/2010;

CONSIDERATO CHE

- la ditta ha trasmesso in data 24/07/2012, acquisito al ns. prot. n. 0567664, le integrazioni di cui alla Conferenza dei Servizi del 28/06/2012, in particolare prospetto riepilogativo sulle quantità di stoccaggio e la potenzialità dell'impianto, che è parte integrante del presente atto come "Allegato 1"; Planimetria Generale impianto scala 1:200 denominata TAV. 2 "LAY-OUT E PLANIMETRIA FLUSSI" che è parte integrante del presente atto come "Allegato 2" e "PLANIMETRIA IMPIANTI denominata TAV. 1 scala 1:200 dello schema di captazione delle acque come ALLEGATO 2-bis.

VISTO

- il D.Lgs. 152 del 2006 e smi;
- La delibera n. 1411 del 27.07.2007;
- La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;
- Il D.D. n. 09 del 20.04.2009 dell' AGC 05;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l' attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi il progetto dell'impianto della *Ditta Eco Energy Srl - Sede Legale e operativa alla Via Caracciano Zona PIP - Lotti 15,16,17 - 82011 Airola (BN) - P.Iva 01395640624*, in catasto foglio 12 particella 660 legalmente rappresentata dal Sig. Ilario Aniello, nato a Rotondi (AV) il 23/04/1967 e residente a Rotondi (AV) alla Via l' Maggio n. 14 - C.F. LRINLL67D23H592K, (già iscritto nelle procedure semplificate ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06 e smi, con Determinazione n. 390/03 del 21/08/2008 al n.33 del 21/08/2008 del registro delle imprese della Provincia di Benevento per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi) per il recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- ✓ di verificare periodicamente lo stato di integrità della pavimentazione dell'area esterna ed interna al fine di prevenire eventuali fenomeni di inquinamento del suolo o della falda;
- ✓ realizzare sistemi di abbattimento delle polveri in tutte le aree adibite allo stoccaggio o movimentazione/selezione in caso di trattamento nell'impianto di rifiuti polverulenti;
- ✓ le acque di lavaggio dei contenitori dei rifiuti e dei veicoli vengano scollegate dalla rete di raccolta delle acque di prima pioggia e gestite come rifiuti liquidi ovvero che la ditta si doti di autorizzazione allo scarico che tenga conto dell'immissione in rete fognaria di acque reflue provenienti dal lavaggio di cui sopra. Al riguardo si rappresenta che l'attuale sistema può permettere uno scarico in fognatura delle acque suddette senza subire un trattamento depurativo qualora i serbatoi di prima pioggia fossero già colmi di acque;
- ✓ si attenga a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;

- ✓ gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adotti i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

STABILIRE CHE:

- I codici Rifiuti da mettere in riserva (R13) e /o recuperare (R3, R4,R5) con le relative quantità espresse in Tonnellate/giorno siano quelli indicati nell' "Allegato 1" al presente atto, con esclusione del codice CER 20.03.01 (rifiuti urbani misti);
- L'impianto deve essere conforme all' "Allegato 2", al presente atto - Planimetria Generale dell'impianto scala 1:200; ALLEGATO 2-bis "PLANIMETRIA IMPIANTI denominata TAV. 1 scala 1:200 dello schema di captazione delle acque;
- i lavori, consistenti nella sistemazione delle aree, di cui all'allegato 2, rifunionalizzazione delle aree a servizio di un' area di stoccaggio dei rifiuti messi in riserva ed una area di stoccaggio rifiuti dei prodotti lavorati, sistemazione degli impianti di raccolta delle acque sia provenienti dalla copertura dei capannoni, dai servizi igienici e dal piazzale, in tutto conformemente alla planimetria allegata al progetto (Tavola 1 e 2) dovranno iniziare entro 1 (un anno) dal rilascio del presente decreto di approvazione e concludersi entro 3 (tre) anni, previa comunicazione inizio lavori allo scrivente Settore ed al Comune di Airola ed alla definizione di eventuali adempimenti urbanistici, con il predetto Comune prevista dalla normativa vigente e dall'apposito Regolamento Comunale, fermo restando la particolare cautela da osservare trattandosi di impianto in esercizio con procedure semplificate;
- la *Ditta Eco Energy Srl* al termine dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione al Settore Provinciale Ecologia – Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento della Regione Campania – Via Santa Colomba C. Direzionale Benevento trasmettendo apposita **perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato**;
- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
- la **garanzia finanziaria**, così come ogni altra appendice, deve essere conforme a quanto previsto al punto 19 dell' allegato 1 alla D.G.R. n. 1411/07 e consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- L'esercizio dell'impianto sarà autorizzato, con successivo atto monocratico, ad avvenuta verifica dei lavori effettuati, da parte della Provincia di Benevento che espletterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs.152/06, in merito alla conformità tra il progetto approvato con le relative prescrizioni e i lavori effettuati ;
- a seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto la *Ditta Eco Energy Srl* dovrà richiedere alla provincia di Benevento la cancellazione dal registro delle procedure semplificate:

CONFERMARE, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo152/06 e smi con D.D. n. 105 del 30/07/2010 che è parte integrante del presente atto quale "Allegato 3";

PRECISARE CHE

- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

NOTIFICARE, il presente Decreto *Ditta Eco Energy Srl - Sede Legale e operativa alla Via Caracciano Zona PIP - Lotti 15,16,17 - 82011 Airola (BN) - P.Iva 01395640624.*

INVIARE copia del presente Decreto all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – NAPOLI; Alla Provincia di Benevento; All' ARPAC di Benevento; Al Comune di Airola (BN); All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno – Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta